

**ACCORDO TERRITORIALE TRA IL COMUNE DI CARPI, LA  
PROVINCIA DI MODENA, LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LA  
AUSL DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO  
OSPEDALE DI CARPI AI SENSI DELL'ART.58 DELLA L.R. 24/2017**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno ... del mese di ...

00.00.2021

**SCRITTURA PRIVATA IN MODALITA' ELETTRONICA**

TRA

.....in qualità di Sindaco del Comune di Carpi in esecuzione della  
deliberazione del Consiglio Comunale.....

-.....in qualità di .....della Provincia di Modena in  
esecuzione del Decreto del Presidente.....

-.....in qualità di .....della Regione Emilia Romagna in  
esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale.....

-.....in qualità di .....della AUSL di Modena in  
esecuzione della deliberazione .....

**Premesso che:**

- con deliberazione n. 2040 del 10.12.2015 la Giunta Regionale ha approvato le “Linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera” secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal DM Salute 70/2015;
- le “Linee di indirizzo per la riorganizzazione ospedaliera” rispondono alla finalità di delineare la futura dimensione organizzativa dell'intera Azienda, nella prospettiva di contribuire ad accrescere la funzionalità delle strutture mediche e assistenziali dei territori di riferimento ed a

migliorarne l'utilizzo, traguardando gli obiettivi fondamentali della riorganizzazione e della valorizzazione delle strutture esistenti, attraverso la definizione dei ruoli e l'ottimizzazione delle risorse strutturali e funzionali, nell'ottica di una maggiore efficacia e efficienza dei servizi offerti al cittadino;

- il nuovo ospedale di Carpi (MO) è tra gli obiettivi prioritari dell'Azienda USL di Modena ed è il più importante intervento di edilizia sanitaria dei prossimi anni nell'ambito della provincia stessa e tra i maggiori a livello regionale. Il nuovo Ospedale inserito nella rete provinciale ospedaliera, integrandosi anche con l'HUB Policlinico – Baggiovara, riqualificherà la rete dei servizi sanitari offerti, nei termini di una migliore qualità degli stessi, secondo elevati standard di efficienza e di accessibilità;

- la necessità di realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi, ospedale di sostituzione, è determinata dalle criticità rilevate nella struttura esistente, evidenziando che i principali fattori che compromettono oggettivamente un'eventuale rigenerazione dell'attuale struttura ospedaliera risultano essere:

- l'urgenza di adeguare parti significative dell'attuale configurazione strutturale alle vigenti norme antisismiche, di sicurezza e di prevenzione incendi, mediante interventi onerosi in termini sia economici, che di pressione ambientale (basti pensare alla relativa fase di cantierizzazione e di prossimità rispetto agli ambienti ad alta intensità di cura e di degenza) e comunque non del tutto risolutivi;

- la necessità di operare nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e sociale, ricercando sia un'ampia autosufficienza

energetica, mediante il contenimento della domanda e l'autoproduzione, sia la tutela e la conservazione delle risorse non rinnovabili;

o la considerevole mobilità veicolare generata dalle relazioni logistiche che alimentano il sistema dei servizi ospedalieri, in ragione della significativa distanza tra i depositi ed il plesso stesso;

- con determinazione della Direttrice della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 8567 del 16.05.2019 è stato dato atto della necessità di individuare un percorso organizzativo e tecnico-amministrativo per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi, necessitando l'attuale offerta sanitaria sul Comune di Carpi di uniformità agli standard dei moderni nosocomi in termini di funzionalità strutturale, impiantistica, fruibilità e comfort per pazienti e personale sanitario;

- con la citata determinazione n. 8567/2019 è stato disposto di istituire un Gruppo di Lavoro con il mandato di individuare attraverso una approfondita analisi delle varie fasi, il miglior percorso organizzativo e tecnico-amministrativo nell'ipotesi di realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi dell'Azienda USL di Modena;

- con delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1811 del 28.10.2019 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE INTERVENTI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 67/1988; V FASE 1° E 2° STRALCIO" è stato disposto di approvare, tra gli altri, il Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88 – V

fase secondo stralcio comprendente il Nuovo Ospedale di Carpi n° APD 02 per un totale di € 60.000.000,00, dando atto che “il finanziamento degli interventi è subordinato alla conclusione dell’iter procedimentale della deliberazione CIPE (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale)”;

- con successiva delibera di Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 230 del 20.11.2019 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE INTERVENTI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA LEGGE N. 67/1988; V FASE 1° E 2° STRALCIO. (Delibera di Giunta regionale in data 28 ottobre 2019, n. 1811)” è stato parimenti disposto di approvare, tra gli altri, il Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88 – V fase secondo stralcio comprendente il Nuovo Ospedale di Carpi n° APD 02 per un totale di € 60.000.000,00, dando atto che “il finanziamento degli interventi è subordinato alla conclusione dell’iter procedimentale della deliberazione CIPE (pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale)” e che gli interventi di cui all’allegato B (tra cui quello in argomento) rientreranno in un accordo di programma V fase secondo stralcio da sottoscrivere successivamente;
- A seguito della richiesta pervenuta all’Assessorato regionale da parte del Ministero della Salute, il nuovo ospedale di Carpi è stato inserito tra le proposte di finanziamento finalizzate agli “interventi migliorativi per incrementare il risparmio energetico e migliorare la sostenibilità ambientale” ai sensi del comma 14 dell’Art. 1 della Legge n.160 del 27 Dicembre 2019 per €. 7.000.000,00; il finanziamento subordinato alla conclusione dell’iter procedimentale;

- con lettera prot. 104675 del 24/12/2019 (e con precisazioni di cui alla successiva lettera prot. 6017 del 24/01/2020), è stato predisposto e inviato al Servizio Strutture, Tecnologie e Sistemi Informativi della Regione Emilia-Romagna, uno Studio di Prefattibilità, a firma del Direttore del Servizio Unico Attività Tecniche dell’Azienda USL di Modena;
- con delibera di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1482 del 02.11.2020 avente ad oggetto: “PROPOSTA ALL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 1811/2020\* IN CONSEGUENZA DELL’INTESA SANCITA DALLA CONFERENZA STATO REGIONI NELLA SEDUTA DEL 14 SETTEMBRE 2020 CHE ASSEGNA ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ULTERIORI FINANZIAMENTI A VALERE SULLE RISORSE EX ART. 20 L. N. 67/88.” è stato disposto di approvare, tra gli altri, il Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L. 67/88 – V fase secondo stralcio comprendente il Nuovo Ospedale di Carpi n° APD 02 per un totale di € 60.000.000,00; \*[rectius: 1811/2019]
- l’Azienda USL di Modena ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti il Protocollo di Intesa, approvato con delibera n. 238 del 23.09.2020, per lo svolgimento a titolo gratuito da parte di CDP dei servizi di assistenza e consulenza tecnica, finanziaria ed amministrativa relativamente alle procedure per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi;
- il Comune di Carpi ha manifestato in più incontri l’interesse ad intraprendere ogni azione utile a favorire la realizzazione del polo ospedaliero nel proprio territorio per gli evidenti benefici che la propria comunità trarrebbe dalla costruzione di questa opera;

- in data 22.09.2020 in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (di seguito anche CTSS) è stato individuato, un quadrante a Nord-Ovest del territorio comunale quale area su cui costruire il nuovo polo ospedaliero di Carpi; il perimetro individuato è localizzato fra le due più importanti arterie stradali di Carpi, la tangenziale Bruno Losi e quello che sarà il prolungamento di Via dell'Industria attraverso il prolungamento della Bretella comunale;
- per individuare l'area per la costruzione del nuovo polo ospedaliero sarà necessario procedere con variante urbanistica e procedura acquisitiva previa redazione di apposito progetto; si è, pertanto, reso necessario ed opportuno avviare un rapporto di collaborazione con il Comune di Carpi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi, per lo svolgimento delle attività proprie dell'Ente Locale, approvando con delibera n. 313 del 01.12.2020 un Protocollo di collaborazione tra Comune di Carpi ed AUSL di Modena;
- l'Azienda USL ha inoltre avviato l'interlocuzione e la collaborazione con:
  - gli uffici tecnici del Comune di Carpi, per gli aspetti relativi all'Urbanistica e Pianificazione territoriale, Lavori Pubblici, Ambiente ed Energia, Mobilità, Patrimonio;
  - il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, per quanto concerne gli aspetti relativi, soprattutto, alle interferenze che la realizzazione del nuovo insediamento potrà avere sulla rete idraulica presente nelle aree attualmente destinate ad uso agricolo;
  - le Associazioni degli Agricoltori: Confagricoltura, Coldiretti Carpi, CIA Emilia Centro;

- per quanto riguarda i servizi di rete necessari ad alimentare il nuovo ospedale, è stata avviata l'interlocazione con:
  - ENEL, per la previsione della rete elettrica;
  - SNAM, per la previsione della rete di gas;
  - AIMAG, per gli aspetti relativi al fabbisogno idrico ed alle fognature;
- l'Ospedale di Carpi, ospedale di sostituzione dell'ospedale esistente, verrà ad operare all'interno della rete ospedaliera dell' AUSL di Modena che vede nell'integrazione uno dei punti di forza, orientata verso soluzioni organizzative e di collocazione delle funzioni coerenti con le linee dettate dalla DGR 2040/2015 in grado di rafforzare il ruolo degli hub, sostenere la concentrazione delle attività specialistiche nel rispetto degli indicatori a garanzia della qualità e sicurezza delle cure, mantenendo un'offerta di prossimità per il trattamento delle patologie prevalenti;

**Dato atto che:**

- la letteratura specialistica da decenni afferma che la vita media di un ospedale si aggira sui 50 anni, ma ogni 10 anni il suo modello di funzionamento e la sua tecnologia subiscono modificazioni profonde sottolineando la improbabilità di riuscire a prevedere modelli e tipologie esatte che possano sopravvivere alle esigenze di cambiamento nei decenni;
- l'ospedale è un organismo dinamico che segue l'evoluzione della tecnologia ed il suo "tempo di vita" è fortemente determinato dalla sua capacità di adattarsi nel tempo alle nuove tecnologie;

**Considerato che:**

- il Comune di Carpi è dotato di Piano Regolatore Generale – “PRG 2000” approvato, ai sensi della LR n. 47/78 e s.m.i., dalla Giunta della Provincia di Modena con delibera n. 174 del 30/04/2002 e successive varianti;
- il PRG individua e definisce le aree per attrezzature di generali di interesse pubblico a livello sovra comunale ed a livello locale esistenti e di progetto fra cui quelle destinate ad attrezzature servizi sanitarie in generale ed ospedalieri (art. 73.05 NTA);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Modena, approvato dal Consiglio con delibera n.46 del 18/03/2009, individua ai sensi dell’art. A-24 LR20/2000, le dotazioni territoriali e le altre sedi di strutture specializzate quali sedi di funzioni che esercitano attrattività su un bacino di utenza significativo per l’assetto del territorio, riconoscendo l’Ospedale di Carpi nelle attrezzature sanitarie e ospedaliere;
- il PTCP stabilisce che modifiche alla localizzazione e alle caratteristiche fisiche e funzionali degli insediamenti possono essere introdotte negli strumenti di pianificazione comunale, attraverso procedure di variante o accordi di programma, previa analisi estesa all’ambito territoriale di riferimento delle ipotesi di trasformazione per la qualificazione e l’ampliamento, o per il trasferimento e nuovo insediamento e delle conseguenti necessarie condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale;

**Considerato inoltre che:**

- con deliberazione del Direttore Generale dell’AUSL di Modena n. 114 del 31.03.2021 è stato approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica – Fase 01 - del nuovo ospedale di Carpi, ai fini



dell'attivazione della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art. 23, comma 5-bis, del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 - Codice dei contratti pubblici;

- in tale prima fase progettuale – come previsto dall'art.23 comma 5 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed è stato redatto il documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- la documentazione progettuale predisposta si configura quale strumento preventivo propedeutico alla definizione delle strategie di programmazione degli interventi di implementazione dell'attuale offerta sanitaria, mediante una rigorosa analisi e valutazione delle possibili soluzioni progettuali alternative e la relativa sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale;

**Considerato che** in data 01.01.2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017 n.24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, il cui art. 58 – *“Accordi territoriali”*:

- ammette la possibilità per le pubbliche amministrazioni di promuovere accordi territoriali sia per concordare gli obiettivi e le scelte strategiche dei loro piani, sia per coordinare l'attuazione delle previsioni dei piani territoriali e urbanistici, in ragione della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali ;
- prevede che la Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta partecipino, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, alla stipula degli accordi territoriali che definiscono scelte strategiche di rilievo sovracomunale, nonché alla stipula degli accordi che prevedono l'avvio di procedure di variante agli strumenti di pianificazione territoriale;

- stabilisce per gli accordi territoriali che, per quanto non previsto dalla presente legge, si applichi, la disciplina propria degli accordi tra amministrazioni di cui all'articolo 15 della legge n. 241 del 1990.

**Ritenuto** pertanto necessario, da parte delle sottoscriventi Amministrazioni per le finalità illustrate in premessa, promuovere la sottoscrizione di uno specifico Accordo territoriale per la futura realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi , ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 24/2017 il quale:

- supporti per il nuovo Ospedale il quadro generale degli interventi necessari riferiti alla nuova localizzazione delle funzioni ospedaliere, alle relative misure di sostenibilità, alla consistenza ed ai requisiti prioritari degli interventi di insediamento e di connessione con la rete infrastrutturale territoriale ecc..
- costituisca inoltre quadro di riferimento e di ausilio per le successive fasi di definizione e pianificazione degli interventi e dei relativi processi di valutazione;

**Visti:**

- gli articoli 15 ed 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il vigente articolo 58 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24;

**Dato atto** che i contenuti del presente accordo sono stati approvati con i seguenti atti assunti dai competenti organi dei soggetti sottoscrittori:

.....

**convengono e stipulano quanto segue**

**Art. 1 Contenuti in premessa**

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo territoriale di seguito per brevità chiamato “Accordo” e si devono intendere qui integralmente riportati.

### **Art. 2 Oggetto dell’Accordo territoriale**

L’Accordo definisce scelte e obiettivi strategici di medio e lungo periodo, per dare attuazione al nuovo Ospedale di Carpi.

Con il presente Accordo, visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica- prima fase, si condivide un adeguato ambito di localizzazione del nuovo Ospedale di Carpi, da conformarsi successivamente, con le procedure per la localizzazione di opera pubblica di cui alla legislazione statale e regionale vigente di cui alla LR 24/2017, in variante al PRG del Comune di Carpi, al fine di introdurre la previsione del nuovo ambito, per servizi sanitari sovracomunali.

### **Art 3 Obiettivi e finalità generali dell’accordo**

I soggetti firmatari dell’accordo riconoscono l’interesse pubblico alla creazione del nuovo Ospedale di Carpi, dotazione basilare nella organizzazione del sistema sanitario ed ospedaliero regionale, individuandone i seguenti obiettivi e finalità generali:

- instaurare – nella scelta localizzativa - una corretta integrazione tra territorio e città;
- migliorare il livello di efficienza e di sicurezza complessiva delle attività ospedaliere sul territorio ed incrementare il benessere percepito;
- generare completezza e continuità assistenziale con le strutture dell’assistenza primaria;

- promuovere ed incrementare la qualità delle cure nel rispetto del corretto uso delle risorse;

- rafforzare l'introduzione di modelli innovativi, flessibili e futuribili per gli aspetti diagnostici, terapeutici, tecnologici ed informatici.

#### **Art. 4 Individuazione della localizzazione del nuovo polo ospedaliero**

Come definito in data 22.09.2020 in sede di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, l'ambito insediativo del nuovo Ospedale di Carpi viene individuato, nel quadrante a Nord-Ovest del territorio comunale quale area su cui costruire il nuovo polo ospedaliero da assoggettare a variante urbanistica e procedura acquisitiva previa redazione di apposito progetto; il perimetro individuato è localizzato fra le due più importanti arterie stradali di Carpi, la tangenziale Bruno Losi e quello che sarà il prolungamento di Via dell'Industria attraverso il completamento della Bretella comunale, rappresentato negli allegati al presente accordo, costituiti dagli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica-prima fase approvato dalla Direzione Generale della AUSL di Modena con delibera n. 114 del 31.03.2021.

La successiva procedura di conformazione urbanistica dovrà verificareassumerà il ruolo del nuovo Ospedale all'interno di un più ampio quadro strategico di sviluppo sia dei servizi sanitari locali che in relazione agli altri presidi ospedalieri presenti sul territorio come delineato dagli atti di programmazione sanitaria in premessa citati. Sulla base del Progetto di fattibilità tecnica-economica e della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale a corredo della variante urbanistica Il dimensionamento della struttura e delle funzionio opere complementari, la previsione delle mitigazioni ambientali nei confronti dei tessuti e degli insediamenti esistenti oltre che di

marginari per eventuali futuri sviluppi concorreranno alla definizione della estensione territoriale del nuovo insediamento.

Dato l'obiettivo generale di sostenibilità territoriale ed ambientale del nuovo ambito insediativo e di qualificazione dello stesso dal punto di vista urbanistico, architettonico, infrastrutturale, ambientale, la qualificazione dell'ambito dovrà essere perseguita assicurando e ponendo grande attenzione ai seguenti aspetti:

- un adeguato rapporto tra la nuova struttura sanitaria ed il contesto urbano e territoriale circostante, garantito attraverso un idoneo ed efficace sistema della accessibilità, del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile;
- una buona ambientazione ed inserimento paesaggistico e sistemazione adeguata rispetto ai vincoli ambientali, storici e paesaggistici;
- adeguati sistemi del verde e delle reti ecosistemiche ed ecologiche;
- un adeguato sistema di gestione delle emissioni e della qualità dell'aria;
- un adeguato sistema di gestione delle acque: approvvigionamento idrico, gestione acque meteoriche, smaltimento reflui, rispetto del sistema di regimentazione esistente;
- efficace gestione degli aspetti tecnici progettuali del manufatto, a partire dall'involucro edilizio, dall'energia e dalle reti tecnologiche;
- gestione efficace dei rifiuti in un'ottica di economia circolare;

- inserimento adeguato sotto il profilo acustico, con protezione dai rumori esterni e impatto sostenibile dell'insediamento stesso rispetto alle aree circostanti.

#### **Art. 5 Definizione delle possibili destinazioni urbanistiche insediabili nel comparto esistente dell'Ospedale**

In particolare il Comune di Carpi e l'AUSL di Modena avranno il compito di individuare le modalità e le procedure per la valorizzazione della struttura ospedaliera che verrà dismessa, secondo un programma coordinato con le fasi di attuazione del nuovo ospedale.

#### **Art. 6 Forme e modalità di coordinamento**

Le parti convengono sulla necessità di prevedere una collaborazione e consultazione volta a monitorare l'attuazione degli obiettivi prefissati dall'accordo e le connesse azioni procedimentali.

Le parti - nello specifico il Comune di Carpi e la AUSL di Modena - convengono altresì sulla necessità di sviluppare strategie di comunicazione ed informazione legate alla attuazione dell'intervento, mettendo in atto iniziative volte ad incentivare la partecipazione dei cittadini al processo di trasformazione territoriale ed urbanistica e di progettazione della nuova struttura sanitaria.

#### **Art. 7 - Imposta di bollo e di registro**

Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a imposta di bollo a termini dell'art. 1 del DPR 642/1972 da assolversi virtualmente in ottemperanza dell'art. 6, comma 2, del DM 17 Giugno 2014 e sarà registrato solo in caso d'uso a termini dell'art.1 della tabella allegata al DPR 131/86.

**Art. 8 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli enti firmatari, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonchè agli Statuti degli enti, al codice civile ed alla normativa vigente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo e nel suo insieme e sottoscritto dalle parti con firma digitale o qualificata in segno di completa accettazione

**Art. 9 Allegati**

Costituiscono allegati al presente accordo i seguenti elaborati:

- *Progetto di fattibilità tecnica ed economica-prima fase*

Per il COMUNE DI CARPI

\_\_\_\_\_

Per la PROVINCIA DI MODENA

\_\_\_\_\_

Per la REGIONE EMILIA ROMAGNA

\_\_\_\_\_

Per la AUSL DI MODENA

\_\_\_\_\_